



SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO  
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FULL-RISK  
DI CAPPE CHIMICHE, CAPPE A FLUSSO LAMINARE ED ARMADI DI SICUREZZA  
PER LE ESIGENZE DELL'A.O.U. FEDERICO II  
Gara 3323**

**Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

La gara ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria full-risk di cappe chimiche, cappe a flusso laminare ed armadi di sicurezza necessario alle esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, come dettagliatamente descritto all'art.4.

**CIG: 7000262EEF**

**Art. 2 – Durata ed ammontare dell'appalto**

La durata del contratto sarà di 2 (due) anni, con decorrenza dalla data della notifica dell'aggiudicazione.

L'A.O.U. si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di interrompere, con preavviso di trenta giorni, l'affidamento del servizio, in presenza di disposizioni a livello regionale che contemplino di dover aderire a contratti stipulati dalle centrali di committenza (So.Re.Sa. e/o Consip) per la manutenzione di apparecchiature di analoga tipologia, ovvero se sopraggiungano diverse esigenze aziendali opportunamente motivate.

L'importo presunto dell'appalto, riferito all'intera durata biennale, ammonta complessivamente a circa € 55.000,00 oltre I.V.A..

L'A.O.U. si riserva altresì la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, nel corso del rapporto contrattuale, di richiedere l'aumento o la diminuzione delle apparecchiature coperte da manutenzione fino alla concorrenza di un quinto del quantitativo complessivo previsto in contratto, alle medesime condizioni contrattuali definite all'atto dell'aggiudicazione.

Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non preventivamente disposta per iscritto dall'A.O.U..

**Art. 3 – Sopralluogo**

Le Società partecipanti, qualora lo ritengano necessario, potranno effettuare un sopralluogo presso i locali in cui sono installate le apparecchiature e prendere cognizione dello stato delle apparecchiature oggetto del contratto, compresi i filtri ed ogni altro materiale di consumo ad esse collegato e degli ambienti dove dovrà essere eseguito il servizio di manutenzione. Durante tale sopralluogo sarà possibile individuare le cappe utilizzate con sostanza a rischio; sarà possibile, altresì, individuare cappe con filtri presenti sul tetto e, quindi, verificare le modalità e gli accorgimenti relativi alla sicurezza per l'accesso agli stessi.

#### **Art. 4 - Descrizione del servizio**

L'appalto ha per oggetto un servizio biennale di manutenzione, con formula "full risk", delle cappe sterili (a flusso laminare), cappe chimiche e armadi aspirati, in uso nell'A.O.U., di cui all'elenco allegato al presente capitolato.

In particolare il servizio richiesto dovrà prevedere le seguenti prestazioni:

- Aggiornare il censimento di tutte le apparecchiature oggetto del presente appalto redigendo apposito database indicando marca, modello, matricola e/o numero seriale, numero di inventario, l'ubicazione (completa del numero di edificio, del piano e del reparto) dove è in uso il bene. Si precisa che, ai fini dell'esecuzione dello stesso, si potrà prendere visione del database dell'A.O.U.;
- assistenza tecnica e manutenzione full risk, ricambi, accessori e materiale di consumo e usurabili inclusi (a titolo di esempio: lampada germicida UV), per le cappe e armadi, ivi compresi, ove richiesto, estrattori, condotti di espulsione, motori (anche esterni alle cappe) e dispositivi antiriflusso in dotazione delle strutture dell'A.O.U.;
- fornitura e posa in opera di ogni tipo di filtro occorrente alle cappe e armadi (prefiltri, filtri a tasca, filtri assoluti HEPA, filtri a carboni attivi), idoneo all'uso per il quale le cappe e armadi sono destinate, con le periodicità previste (nel manuale e/o da indicatori di funzionamento/allarmi). Lo smaltimento dei filtri sarà a cura della Società aggiudicataria; le operazioni di smaltimento dovranno essere svolte nel rispetto della normativa fissata dal D. Lgs. n. 22/1997 "Attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" ;
- ogni altra attività relativa all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, ivi compresa la sanificazione/decontaminazione delle cappe, degli armadi e dei banchi;
- La Società dovrà fornire anche la quotazione (in opzione) per le attività di :
  - disinstallazione e conseguente installazione di cappe, armadi e banchi dell'A.O.U. che si possano rendere necessarie durante la validità del contratto, a causa ed in occasione di trasferimenti delle apparecchiature stesse.

#### **Art. 5 - Modalità di svolgimento del servizio**

L'Impresa dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo le indicazioni fornite dal Fabbricante, dal cronoprogramma concordato con l' A.O.U., secondo la normativa tecnica di riferimento, la legislazione vigente in materia e le buone prassi di lavoro.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati ai sensi delle norme vigenti ed in numero adeguato alla tipologia della prestazione, pena la rescissione del contratto.

L'Impresa è tenuta ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Capitolato esclusivamente sulla apparecchiature oggetto del contratto, compresi i loro accessori.

Per quanto riguarda le condutture e canalizzazioni, i torrini di aspirazione e quant'altro collegato a tali impianti (alimentazione elettrica, allarmi, griglie, etc.) l'Impresa dovrà redigere un rapporto in modo da consentire una richiesta documentata per l'intervento del Servizio Attività Tecniche e Manutentive dell'A.O.U.

L'Impresa è tenuta a garantire il pieno e completo svolgimento dell'attività manutentiva, senza limiti d'intervento e senza soluzione di continuità, eseguendo tutte le prestazioni necessarie o richieste dal Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali dell'A.O.U. e/o dal Servizio Prevenzione e Protezione, senza alcun sovrapprezzo.

Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno dell'A.O.U.. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà della Amministrazione richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa

richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi offerti all'atto della gara.

#### **Art. 6 - Manutenzione preventiva**

Il servizio di manutenzione preventiva dovrà essere obbligatoriamente assicurato tramite l'effettuazione di visite manutentive numericamente indicate dal Fabbrikante, nel rispetto della normativa tecnica di riferimento e delle buone prassi di lavoro.

L'Impresa dovrà definire il calendario delle visite manutentive previste, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno, da svolgersi secondo un Piano di Manutenzione Preventiva (PMP).

Il PMP dovrà essere compatibile con le attività dei Reparti interessati e sarà onere dell'Appaltatore preavvisarli e ottenere i necessari nulla-osta ove richiesti.

Il PMP dovrà contenere anche la descrizione sintetica delle modalità tecnico-operative degli interventi (comprensiva della check-list dei controlli, da concordare, se richiesto, con il con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'A.O.U.).

Sia il PMP che la check-list dei controlli dovranno essere consegnati al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali e al Servizio Prevenzione e Protezione entro un tempo massimo di 15 (quindici) giorni solari dalla data di decorrenza del contratto.

Qualora, per ragioni non dipendenti dall'A.O.U, il PMP e la check-list non venissero consegnati entro il suddetto termine, verranno applicate le penali previste da capitolato.

Eventuali e straordinarie modifiche alle scadenze del PMP devono essere fornite al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali e al Servizio Prevenzione e Protezione con motivazione adeguata.

Il Servizio Prevenzione e Protezione, dovrà autorizzare tali variazioni solo se concordate anche con il Responsabile del reparto assegnatario dei beni o da chi da lui incaricato.

Le visite dovranno avere una distribuzione omogenea durante l'anno ed essere eseguite nella data comunicata, salvo diversi accordi con il Responsabile del Reparto utilizzatore ed i succitati Servizi Aziendali, entro un range di  $\pm 10$  (dieci) giorni lavorativi rispetto a tale data.

Nel caso l'intervento non sia stato svolto per indisponibilità dell'apparecchio per ragioni dipendenti dall'utilizzatore, l'Impresa dovrà riprogrammare l'intervento con il reparto e comunicare formalmente al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali e al Servizio Prevenzione e Protezione per lettera, fax o e-mail, l'indisponibilità dell'apparecchiatura e la nuova data concordata. In particolare, il nuovo giorno di effettuazione dovrà essere concordato con il Responsabile del Reparto ove è collocato l'apparecchio.

La periodicità e gli interventi previsti dal presente Capitolato, dovranno essere conformi alle indicazioni fornite dal Fabbrikante, alla normativa tecnica di riferimento ed alle buone prassi di lavoro.

La chiusura di ogni intervento di manutenzione preventiva dovrà essere effettuata tramite rapporto scritto, da redigere in doppia copia: una copia del rapporto dovrà essere consegnata immediatamente al Reparto assegnatario dell'apparecchiatura, controfirmata dal Responsabile del Reparto stesso o da persona dal medesimo autorizzata, ed una copia dovrà essere consegnata al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali entro 12 (dodici) ore lavorative dal ripristino dell'apparecchiatura. Copia del rapporto di lavoro dovrà essere allegata alla corrispondente fattura.

Nel caso in cui, per ragioni non dipendenti dall'utilizzatore, l'Impresa manutentrice non eseguisse o non completasse le visite periodiche previste nel PMP secondo le modalità indicate nel presente articolo, verrà posta a carico dell'Impresa una penale come previsto all'Art. 20 "Inadempimenti e Penali".

Se durante le visite di manutenzione preventiva venisse rilevata la mancanza di condizioni di sicurezza e di corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento, l'Impresa, oltre che evidenziarlo chiaramente nel rapporto di lavoro, dovrà darne immediata comunicazione all'utilizzatore del Reparto e al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali e al Servizio Prevenzione e Protezione ed apporre sull'apparecchio, una chiara indicazione di "fuori uso

temporaneo". La comunicazione deve essere effettuata per la via più breve (telefonicamente), cui deve seguire fax.

La manutenzione preventiva si svolge tramite :

**a) Verifiche periodiche di prestazione e qualità (VPQ)**

Lo scopo della verifica periodica è quello di sottoporre ad un accurato controllo lo stato funzionale delle cappe, armadi e banchi, in tutti i loro aspetti e lo stato di sfruttamento dei filtri, con conseguente sostituzione, se necessario.

L'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere 2 (due) verifiche annue. Tali verifiche devono essere effettuate in conformità alle norme UNI EN 14175-4 per le cappe e armadi chimici e alle norme UNI 12469 per le cappe e armadi a flusso laminare.

Qualora particolari caratteristiche della cappa richiedano l'applicazione di ulteriori normative rispetto alle UNI EN 14175-4 e alle UNI 12469, l'Impresa dovrà metterle in evidenza.

Le verifiche dovranno essere programmate in modo da consentire il controllo delle singole cappe e armadi con periodicità semestrale. Ogni verifica dovrà prevedere almeno i seguenti controlli:

**Cappe chimiche, Armadi aspirati e Banchi aspirati**

1. verifica dei filtri e sostituzione se necessario dei medesimi
2. verifica dello stato dei prefiltri e sostituzione se necessario dei medesimi
3. verifica del sistema di espulsione ove esistenti (ventilatore, motore, ecc.)
4. verifica degli indicatori e degli allarmi
5. controllo delle ore di funzionamento dei filtri (ove possibile)
6. verifica generale delle parti meccaniche (ad es. pannello frontale, saliscendi, ...), parti strutturali, impianto elettrico, rubinetti, lampade UV (ove presenti)
7. misura della velocità di aspirazione frontale come da UNI EN 14175-4

**Cappe sterili (a flusso laminare)**

1. verifica dei filtri (HEPA e carbone attivo) e sostituzione se necessario
2. verifica dello stato dei prefiltri e sostituzione se necessario
3. verifica del sistema di espulsione (ventilatore, motore, ecc.)
4. verifica degli indicatori e degli allarmi
5. controllo delle ore di funzionamento dei filtri (ove possibile)
6. verifica generale delle parti meccaniche (ad es. pannello frontale, saliscendi, ...), parti strutturali, impianto elettrico, rubinetti, lampade UV (ove presenti)
7. misura della velocità di aspirazione secondo norma UNI 12469
8. verifica della portata d'aria secondo norma UNI 12469
9. visualizzazione dei flussi d'aria tramite i sistemi accettati dalle norme in vigore (ad es. smoke test)
10. verifica dell'efficienza del gruppo filtrante HEPA tramite apparecchiatura contaparticelle certificata e tarata

Il calendario delle verifiche sarà concordato con le diverse strutture entro il mese successivo alla data di aggiudicazione e comunicato al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali in forma di crono programma tabellare. In tale occasione saranno forniti i nominativi dei referenti delle strutture utilizzatrici.

Al termine della VPQ l'Impresa dovrà rilasciare presso la struttura il rapporto di intervento tecnico con le misurazioni effettuate, indicando gli estremi delle apparecchiature di controllo utilizzate ed apponendo una etichetta adesiva sull'involucro della apparecchiatura verificata, attestante la verifica eseguita. Il rapporto dovrà altresì indicare:

- il numero di inventario dell'apparecchiatura
- la marca, il modello, il numero di matricola o di serie della cappa,
- il numero della richiesta di intervento o il riferimento alla visita di manutenzione preventiva,
- la struttura in cui è installata la cappa.

Il rapporto tecnico, timbrato e firmato per ricevuta dal personale della struttura, deve indicare chiaramente l'esito del controllo del complesso di filtrazione dell'aria ed il riferimento alla visita di manutenzione (1° o 2° visita). Copia di tale documentazione dovrà essere consegnata, con cadenza mensile, al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali.

Ogni non conformità riscontrata dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali e al Servizio Prevenzione e Protezione. Qualora, a seguito della verifica, si ravvisi la necessità di sostituire i filtri, l'Impresa dovrà provvedere al più presto, e comunque non oltre 10 gg. lavorativi dalla data della verifica. Al termine dell'intervento di sostituzione dovrà essere rilasciato alla struttura apposito rapporto di intervento sottoscritto dal tecnico manutentore e da personale della struttura medesima.

L'A.O.U. si riserva la facoltà di richiedere verifiche ulteriori, oltre a quelle stabilite nel calendario, in caso di sospensioni o riprese di attività, di traslochi, di nuove installazioni e di ispezioni di Enti Terzi.

#### **b) Fornitura, sostituzioni e smaltimento filtri.**

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà utilizzare filtri certificati per la tipologia dei prodotti manipolati. Per quanto concerne i filtri HEPA, essi dovranno essere almeno di classe H14 secondo EN1822-1. Tutti i filtri da sostituire, nessuno escluso, sono a carico della Ditta.

I filtri dovranno essere sostituiti secondo quanto previsto dal presente capitolato o secondo quanto previsto dal Fabbricante ovvero dalla normativa tecnica di riferimento e dalla legislazione vigente in materia. In ogni modo il cronoprogramma terrà conto della seguente periodicità:

- filtri a carbone attivo e prefiltri: con frequenza almeno annuale
- filtri HEPA, montati su cappe e armadi utilizzate per la manipolazione di antiblastici e citotossici: in base all'esito della verifica (VPQ) e comunque entro i termini stabiliti dal fabbricante.

Resta inteso che l'Impresa aggiudicataria procederà alla sostituzione dei filtri, qualora la necessità sia segnalata da indicatori di funzionamento o allarmi.

In casi particolari e motivati, l'A.O.U. si riserva il diritto di fare sostituire i filtri, anche se non previsti nelle periodicità, senza alcun onere aggiuntivo.

Ove possibile, le sostituzioni dovranno essere effettuate durante le verifiche periodiche.

Al termine di ogni intervento di sostituzione dei filtri, l'Impresa dovrà rilasciare apposito rapporto di intervento, sottoscritto dal tecnico manutentore e da personale della struttura, contenente almeno le seguenti informazioni:

- il numero di inventario
- la marca, il modello, il numero di matricola o di serie della cappa
- il numero della richiesta di intervento o il riferimento alla visita di manutenzione preventiva,
- la struttura in cui è installata la cappa
- il certificato identificativo del filtro o altro documento che ne attesti la tracciabilità.

Copia del rapporto tecnico dovrà essere consegnata con cadenza settimanale al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali dell'A.O.U..

Lo smaltimento dei filtri è a carico della società aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a trasportare i filtri sigillati in un doppio contenitore, in osservanza del D.Lgs. n. 22/97 "Attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" e successive modifiche.

I filtri dovranno essere ritirati al momento della sostituzione e non potranno essere lasciati per nessun motivo presso il Laboratorio interessato. La mancata osservanza delle suddette indicazioni comporterà l'applicazione di penali, come meglio dettagliato all'art. 20.

### **Art. 7 - Manutenzione correttiva**

Il numero degli interventi di manutenzione correttiva, eseguito da personale tecnico qualificato, è da ritenersi illimitato.

La manutenzione deve essere garantita tutti i giorni feriali dell'anno, dalle ore 8,00, alle ore 17,00.

Le richieste di intervento saranno effettuate dai reparti utilizzatori, a mezzo fax. L'intervento (inizio delle attività) dovrà essere garantito entro il termine massimo di 8 ore lavorative, a partire dalla richiesta. Il mancato intervento nei tempi richiesti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 20.

Il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura deve essere garantito entro il termine massimo di 3 gg lavorativi dal momento della richiesta.

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva, l'Impresa dovrà rilasciare presso il reparto, apposito rapporto di intervento sottoscritto dal tecnico manutentore e dal personale utilizzatore. In particolare, ogni verbale di lavoro dovrà sempre ed obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

- il numero di inventario,
- la marca, il modello, il numero di matricola o di serie della cappa/armadio
- il numero della richiesta di intervento,
- la struttura in cui è installata la cappa/armadio/banco
- le operazioni effettuate,
- le ore di lavoro svolte,
- le parti di ricambio impiegate ed il materiale utilizzato,
- la tabella dei valori di esercizio riscontrati a fronte dei limiti richiesti, qualora l'intervento lo richieda.

Copia dei verbali di lavoro dovrà essere effettuata tramite rapporto scritto, da redigere in doppia copia: una copia del rapporto dovrà essere consegnata immediatamente al Reparto assegnatario dell'apparecchiatura, controfirmata dal Responsabile del Reparto stesso o da chi da lui autorizzato ed una copia al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali, entro 12 ore lavorative dal ripristino dell'apparecchiatura. Copia del rapporto di lavoro dovrà essere allegata alla corrispondente fattura.

Se durante le visite di manutenzione correttiva venisse rilevata la mancanza di condizioni di sicurezza, non eliminabili nel corso dell'intervento, l'Impresa dovrà darne immediata comunicazione all'utilizzatore del Reparto, al Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali e al Servizio Prevenzione e Protezione, ed inoltre dovrà apporre una chiara indicazione di "fuori uso temporaneo". La comunicazione dovrà essere effettuata per la via più breve (telefonicamente), cui deve seguire obbligatoriamente fax.

### **Art. 8 - Parti di ricambio, kit e materiali di consumo**

Le parti di ricambio ed i materiali di consumo dovranno essere nuovi di fabbrica, originali o dichiarati compatibili dal Fabbrikante, e garantiti dal Fabbrikante stesso.

L'Impresa dovrà garantire la disponibilità di tutte le parti di ricambio e materiali di consumo per le apparecchiature oggetto del contratto per tutta la durata contrattuale.

### **Art. 9 - Canoni fissi ed invariabili.**

I corrispettivi contrattuali del servizio di manutenzione oggetto del presente contratto, saranno determinati a proprio rischio dall'Impresa in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico all'Impresa di ogni relativo rischio e/o alea. Il canone unitario per apparecchiatura è fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

Tale canone sarà applicato anche alle apparecchiature cui eventualmente sarà esteso il contratto durante la vigenza dello stesso.

### **Art. 10 – Osservanza di leggi e regolamenti**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato speciale d'appalto e dalle prescrizioni normative contenute nel D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., nonché dalle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente Capitolato.

### **Art. 11 – Inizio dell'appalto e regolamentazione transitoria**

Alla notifica dell'avvenuta aggiudicazione e nelle more della stipula del contratto di appalto, la Società aggiudicataria si impegna a dare inizio al servizio in argomento, nei termini che verranno definiti dall'A.O.U., in sintonia naturalmente con i termini indicati in offerta.

### **Art. 12 - Informazioni**

#### ***Informazioni precedenti alla formulazione dell'offerta***

Per eventuali chiarimenti che sia possibile fornire per le vie brevi, la Società dovrà rivolgersi: per chiarimenti di ordine amministrativo alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi – P.O. Gestione Amministrativa Apparecchiature Elettromedicali, Responsabile Unico del Procedimento: Sig. Antonio Perna (081-7463590), per chiarimenti di ordine tecnico al Responsabile P.O. Ingegneria Clinica Ing. Antonietta Perrone (081-7463571).

Le informazioni e chiarimenti, richiesti per iscritto, dovranno pervenire a mezzo fax al numero 081.7463511 ed essere formulati entro il termine indicato nel bando di gara; scaduto detto termine l'A.O.U. non prenderà in considerazione ulteriori richieste di chiarimenti.

Per tutte le istanze pervenute nei termini l'A.O.U. **si impegna a rispondere sul sito Internet [www.policlinico.unina.it](http://www.policlinico.unina.it)**, nel termine di 6 giorni antecedenti la scadenza della data stabilita per la presentazione dell'offerta; **è onere delle Società tale consultazione.**

#### ***Altre informazioni***

Dopo l'aggiudicazione definitiva si procederà alla pubblicazione dell'esito di gara ai sensi dell'art.98 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 ed a tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del citato Decreto legislativo.

### **Art. 13 – Cauzione provvisoria e definitiva**

L'offerta dovrà essere corredata ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, sotto forma di cauazione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, **da inserire nella busta A – "Documentazione amministrativa"**.

La cauazione può essere costituita, a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'A.O.U. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze così come indicato all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.

Tale garanzia deve prevedere espressamente, anche nel caso sia prestata mediante bonifico bancario e/o assegno, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

I partecipanti in possesso di certificazione di qualità aziendale secondo le tipologie indicate all'art.93 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, possono usufruire del beneficio delle riduzioni nelle percentuali ivi indicate, eventualmente cumulabili se in possesso degli ulteriori requisiti indicati nel precitato comma, allegando alla stessa copia della certificazione posseduta. **In caso di A.T.I. o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione deve essere posseduta rispettivamente da tutte le imprese in raggruppamento o dal consorzio e/o dalle consorziate che effettuano la fornitura.**

In caso di non aggiudicazione dell'appalto, detta cauzione verrà svincolata nei termini e con le modalità di cui all'art. 93 comma 9, del D.Lgs. n.50 /2016.

**Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L.114/14, con detta garanzia provvisoria è, altresì, garantito il versamento della sanzione pecuniaria per la mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016. L'importo della suddetta sanzione pecuniaria è stabilito in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento dell'importo presunto dell'appalto e comunque non superiore a 5.000,00 euro. Qualora la garanzia provvisoria venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione, ove il concorrente abbia optato per tale modalità di corresponsione in luogo del pagamento diretto, è obbligatoria la reintegrazione della stessa, pena l'esclusione.**

La Società aggiudicataria inoltre dovrà, per la stipula dell'atto contrattuale ed a garanzia degli obblighi assunti, costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n.50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del citato Decreto Legislativo, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art.93, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 per la garanzia provvisoria.

La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla definizione di tutte le pendenze e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

#### **Art. 14 – Modalità di espletamento della gara**

Entro il termine stabilito nel bando di gara – **pena esclusione** - i concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.O.U. Federico II (aperto dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00), sito in Napoli alla via S. Pansini, n.5 (edificio n.11/H), un plico controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con carta adesiva, recante oltre al **nominativo del mittente** (con analitica indicazione di tutti i partecipanti qualora trattasi di A.T.I.), **con indirizzo, recapito telefonico e fax** (in caso di A.T.I. è sufficiente indirizzo, recapito telefonico e fax solo della Capogruppo), la seguente dicitura:

**Gara 3323 – Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria full-risk di cappe ed armadi di sicurezza dell'A.O.U. Federico II di Napoli,  
Inoltre urgente U.O.C. Gestione Acquisizione Beni e Servizi  
P.O. Gestione Amministrativa Gestione Apparecchiature Elettromedicali**

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui sopra, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dal Protocollo generale di questa Azienda.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.



Tale plico – **pena esclusione** – dovrà contenere buste separate, anch'esse controfirmate sui lembi di chiusura, sigillate con nastro adesivo e riportanti il nominativo del mittente, contrassegnate con le seguenti diciture:

**Busta A – “Documentazione amministrativa”;**

**Busta B – “Documentazione tecnica”;**

**Busta C – “Offerta economica”.**

**Nella Busta A – “Documentazione amministrativa”-** dovrà essere contenuta, **pena esclusione**, la seguente documentazione:

**A.1)** Garanzia provvisoria secondo le modalità esposte al precedente art.8;

**A.2) Documentazione intesa ad accertare la Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'albo professionale o nel registro commerciale**, come di seguito indicata:

Dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata (per gli stranieri, dichiarazione equipollente) unita a fotocopia documento di identità, attestante che la Società:

- a) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato o presso i competenti Ordini Professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di Residenza, in uno dei Registri Professionali o Commerciali di cui all'allegato XVI del Codice degli Appalti;
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;
- c) essendo aggiudicataria di pubblici appalti, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
- d) (se italiana) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che non è tenuta al rispetto di tali norme, (ai sensi della Legge n.68/1999) ed indicazione dell'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica nonché **dell'indirizzo di posta certificata dello stesso**; inoltre dovrà essere indicato **il numero dei dipendenti**;
- e) non si sia avvalsa oppure si sia avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 18.10.2001 n.383 e ss.mm.ii.;
- f) ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ed ha giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare. Il concorrente dovrà inoltre esplicitamente dichiarare di aver accuratamente valutato le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto relative alle condizioni di determinazione del corrispettivo ed all'individuazione del Foro esclusivo in quello di Napoli;
- g) si impegna a rispettare il C.C.N.L. di categoria e di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in vigore in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.), di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza relativi al proprio personale od a terzo nell'ambito dell'edificio e/o dei locali interessati alla fornitura;
- h) è iscritta all'INPS e all'INAIL ed è in regola con la relativa contribuzione;
- i) è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse, con l'indicazione e l'indirizzo completo (**anche della posta certificata**) dell'Agenzia delle Entrate competente per il proprio territorio;
- j) non cederà in tutto o in parte l'appalto in argomento;
- k) è disponibile a dare inizio alla fornitura, su richiesta dell'A.O.U., dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del relativo contratto, entro il termine concordato con l'A.O.U..

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari i requisiti devono essere posseduti da ciascun operatore riunito o consorziato. In caso di consorzio stabile dal solo consorzio.

### **A.3) Documentazione intesa ad accertare la Capacità economica e finanziaria**

Attestazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385. Ai sensi del comma 4 dell'art.86 del D.Lgs. n.50/2016 ove il concorrente non sia in grado, per fondati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante uno dei seguenti documenti:

- dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il fatturato globale d'impresa;
- dichiarazione rilasciata da un altro operatore del settore finanziario attestante il possesso, da parte del concorrente, di un'adeguata struttura economico finanziaria che gli consente di far fronte agli impegni conseguenti alla stipula del relativo appalto pubblico.

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari tale requisito deve essere posseduto da ciascun operatore economico riunito o consorziato. In caso di consorzio stabile dal solo consorzio.

### **A.4) Documentazione intesa ad accertare la Capacità tecnica e professionale**

Dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata (per gli stranieri, dichiarazione equipollente di cui all'art.83, comma 3, D.Lgs n.50/2016) unita a fotocopia documento di identità, attestante che la Società:

- A.4.1)** ha eseguito nel triennio 2013-2014-2015 servizi analoghi a quelle oggetto del presente appalto, con indicazione analitica degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, per un importo pari all'importo di € 150.000,00.
- A.4.2)** è in possesso degli strumenti tecnici, strutturali ed organizzativi adeguati a soddisfare, nei tempi fissati, le prestazioni e gli obblighi previsti per la fornitura oggetto della gara.

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari il requisito di cui al punto A.5.1) deve essere posseduto dal mandatario nella misura non inferiore al 60% di quello richiesto e dalle mandanti nella misura non inferiore al 20% e, comunque, il raggruppamento temporaneo e/o consorzio complessivamente inteso deve aver realizzato nel triennio in esame forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto per un importo non inferiore all'importo presunto su indicato.

Il requisito di cui al punto A.5.2) deve essere posseduto da ciascun operatore economico riunito o consorziato. In caso di consorzio stabile dal solo consorzio.

**Fino all'adozione del Decreto di cui all'art. 81 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, l'Amministrazione procederà ai controlli sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'art.216 comma 13 del citato Decreto Legislativo utilizzando la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC. A tal fine le Società partecipanti dovranno effettuare la registrazione al servizio AVCPASS ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa l'apposito "PASSOE" rilasciato dal sistema. Successivamente sarà compito dell'operatore economico inserire nel sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella sua esclusiva disponibilità. Si ricorda che in caso di mancata registrazione questa Amministrazione non potrà procedere al controllo e alla verifica dei requisiti di partecipazione e, pertanto, non potrà procedere all'affidamento dell'appalto.**

**Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice civile e di quelle vigenti in materia.**

Si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art.83 comma 9 del D.Lgs n. 50/20156.

**Nella busta B – “Offerta tecnica”** - la Società dovrà esibire un elenco dettagliato della documentazione esibita nonché relazione tecnica riportante tutti i dati richiesti all'art.4 del Capitolato.

**Tutta la documentazione da inserire nella busta “B” dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. Eventuali carteggi e/o schede non redatti in italiano e che non rechino la traduzione rilasciata secondo le vigenti norme (dichiarazione di tipo giurato) non verranno valutati.**

**Nella Busta C – “Offerta economica”** - la Società dovrà inserire, **pena esclusione**, l'offerta economica bollata (con marca da bollo da € 16,00) indicante il prezzo annuo totale, nonché **il prezzo complessivo offerto riferito all'intero periodo contrattuale, nonché la percentuale di ribasso offerta.**

Dovranno, altresì, essere indicati, **pena esclusione**, gli oneri di sicurezza aziendale.

All'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o legale rappresentante della Società, con l'indicazione del luogo e della data di nascita, dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento di chi sottoscrive la stessa.

I prezzi dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo scritto in cifra e quello in lettere è considerata valida l'indicazione più favorevole alla stazione appaltante. Se nella determinazione del prezzo totale vi dovessero essere degli errori materiali nelle somme aritmetiche, faranno fede, per la valutazione dell'offerta, i dettagli analitici e la somma corretta.

L'offerta deve intendersi valida per 180 giorni, a far tempo dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

In caso di Raggruppamento d'impres e consorzi ordinari tutte le Società interessate dovranno, pena esclusione, sottoscrivere le offerte indicando: la ragione sociale, la quota assunta, nonché timbro e firma di accettazione e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (comma 8 art. 48 Codice degli Appalti).

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.

**E' fatto divieto assoluto di presentare offerte alternative.** In presenza di offerte alternative l'A.O.U. non procederà ad alcuna scelta tra le proposte formulate e le considererà tutte nulle con la conseguente esclusione dalla gara dell'offerente.

#### **Art. 15 - Raggruppamenti di imprese e consorzi**

Non è ammessa la partecipazione di Società, anche in R.T.I. o consorzio, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia della Società controllante che delle Società controllate, nonché di R.T.I. o consorzi ai quali le Società eventualmente partecipino.

E' ammessa la partecipazione di Società temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n.50/2016, ovvero per le Società stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme stabilite nei paesi di stabilimento.

Ai sensi dell'art.48 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 non è consentito ad una stessa Società concorrente, pena l'esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento/consorzio.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del citato art.48 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., è vietata ai sensi del comma 9 del citato articolo, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

### **Art.16 – Avvalimento**

La Società concorrente, singola o consorziata o raggruppata può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.50/2016.

Nel caso si ricorra all'istituto dell'avvalimento dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dal comma 1 del su richiamato articolo 89:

1) dichiarazione resa dal concorrente attestante:

- che per la presente gara si avvale dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della Società ausiliaria;
- di aver dichiarato di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 nella documentazione di cui al precedente art. 8 punto A.3;

2) dichiarazione resa dalla Società ausiliaria con la quale la stessa:

- attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso la Società concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari di cui è carente la Società concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016;

3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale la Società ausiliaria si obbliga nei confronti della Società concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione i requisiti necessari per tutta la durata dell'appalto.

In caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento, la Società concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata ed accompagnate da una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La Società concorrente e la Società ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'A.O.U. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico della Società concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, **pena esclusione**, che della stessa Società ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia la Società ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Questa A.O.U. trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la prescritta pubblicità.

### **Art.17 – Aggiudicazione.**

La gara sarà esperita ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016, con aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 4 del citato Decreto, in favore della Società che avrà formulato il maggior ribasso previa verifica del possesso dei requisiti tecnici richiesti.

Il seggio di gara, il giorno indicato nel bando, in seduta pubblica, verificata la regolarità dei plichi pervenuti, procederà all'apertura degli stessi in ordine cronologico di arrivo e, messe da parte le buste contrassegnate con le lettere B e C, passerà all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa ed all'esame della stessa, determinando l'ammissione al prosieguo della gara delle Società la cui documentazione amministrativa risulti regolare.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art.83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016.

**La Società partecipante dovrà effettuare il versamento a titolo di sanzione pecuniaria, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016. L'importo della suddetta sanzione pecuniaria è stabilito in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento dell'importo dell'appalto e comunque non superiore a 5.000,00 euro.**

Ove non si rendesse necessario il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio, nella stessa seduta pubblica il seggio di gara procederà al sorteggio del criterio del calcolo della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, solamente in presenza di almeno 5 offerte ammesse. Successivamente si procederà all'apertura del plico contenente le offerte economiche (busta C) e si predisporrà una graduatoria formulando la proposta di aggiudicazione in favore delle Società che avranno offerto il maggior ribasso.

Nel caso invece ci si avvallesse dell'istituto del soccorso istruttorio, sanate le eventuali mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità, l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti la data dell'apertura delle offerte economiche dandone informativa a tutti gli interessati sul sito dell'Azienda [www.policlinico.unina.it](http://www.policlinico.unina.it), che avverrà sempre in seduta pubblica.

In caso di parità tra due Società, il presidente del seggio di gara inviterà i rappresentanti delle Società interessate, presenti e muniti di apposita procura o delega con firma del delegante autenticata nei modi di legge, ad esperimento di migliororia; qualora gli stessi non siano presenti, o se presenti non intendano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Le proposte di aggiudicazione diverranno efficaci solo a seguito della verifica della conformità alle specifiche tecniche richieste, sulla base della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, nonché alla verifica della congruità dei prezzi.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere o non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale della Società proposta per l'aggiudicazione. Nel caso in cui l'A.O.U. accerti la presenza in capo all'aggiudicatario proposto di una o più cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 o riscontri false dichiarazioni, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e si valuteranno i requisiti della Società seconda in graduatoria e, in caso di esito positivo, si proporrà l'aggiudicazione della fornitura a quest'ultima.

Questa AO.U. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia di sua convenienza.

### **Art. 18 - Periodo di prova**

Per i primi tre mesi dalla data di effettivo inizio del servizio, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'A.O.U. una valutazione ampia e complessiva del servizio.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione dia esito negativo, potrà essere concesso all'impresa aggiudicataria, a discrezione dell'A.O.U. , un ulteriore periodo di tre mesi, al termine del quale, se sussistono le medesime valutazioni circa l'operato svolto, l'A.O.U. potrà recedere

unilateralmente dal contratto. In tale eventualità alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Inoltre in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro nel nuovo contraente.

Nel caso di servizio ritenuto, dopo detto periodo, non soddisfacente per le esigenze dell'A.O.U. si passerà al concorrente 2° in graduatoria.

L'A.O.U. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia di sua convenienza.

### **Art. 19 – Fatturazione e pagamento**

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'A.O.U. Federico II di Napoli, Codice IPA: aouf2na, Codice Unico Ufficio: D7BUU8 Partita IVA: n. 06909360635 – così come previsto dalla legge 244 del 24.12.2007 e succ. D.L. 66/2014.

Su dette fatture – **pena la non liquidabilità delle stesse** – dovranno necessariamente essere riportati il CIG ed il numero ordine. Alle stesse inoltre dovranno essere allegati i rapporti di tutte le attività svolte redatti e sottoscritti tramite firma elettronica autografa e stampati in formato elettronico “pdf” e che dovranno altresì essere inviati via e-mail al personale della struttura e contestualmente all'indirizzo: **ingegneriaclinica.aou@unina.it entro e non oltre 24 ore solari dalla chiusura dell'intervento tecnico.**

Si precisa che la non puntuale rispondenza dell'oggetto delle prestazioni, dei termini di emissione o la mancata indicazione di ogni utile elemento indispensabile al tardivo completamento dell'iter liquidativo: (CIG, eventuale CUP, data e numero DDT, data e numero del buono d'ordine e/o contratto, etc.), comporterà il respingimento delle stesse e/o richiesta di nota di credito.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'esito positivo della verifica di conformità e/o detratte le eventuali penali in cui la Società dovesse incorrere, avverrà nei 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ai sensi del D.Lgs n.192/2012 ovvero dal completamento dell'iter liquidativo se questo sarà imputabile al fornitore.

Ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. la Società aggiudicataria dovrà comunicare all'A.O.U. gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Sarà inoltre tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto. Qualora non assolva a detti obblighi, l'eventuale contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

### **Art. 20 - Inadempimenti e penali**

Qualora il servizio venga effettuata con oltre 5 (cinque) giorni di ritardo dai tempi concordati con l'A.O.U., le penali da applicare saranno stabilite dal RUP in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

In caso di reiterazione delle inadempienze di cui alle sopraccitate penalità in numero maggiore di due nell'arco di un mese, l'A.O.U. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Le inadempienze rilevate, con l'applicazione delle relative penali, saranno notificate tramite comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo PEC.

L'ammontare delle penali verrà detratto sui crediti dell'impresa relativi al presente servizio.

In caso di ritardo dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione, quando l'urgenza lo richieda, l'A.O.U. potrà ordinare pari intervento ad altra impresa, addebitandone il maggior costo sui crediti della Società aggiudicataria fatta salva la facoltà per l'A.O.U. di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

### **Art. 21 – Divieto di subappalto**

E' vietato alla Società aggiudicataria cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il servizio ad altra Società. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione s'intenderà come nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'A.O.U., salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto all'indennizzo di ogni eventuale danno.

### **Art. 22 – Gestione dell'appalto**

Il presente appalto sarà gestito dall'Ing. Antonietta Perrone, Responsabile P.O. Ingegneria Clinica (tel. 081.7463571, e-mail: antonietta.perrone@unina.it).

### **Art. 23 – Risoluzione del contratto**

Questa A.O.U. potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, a proprio insindacabile giudizio, dandone notifica alla Società aggiudicataria con lettera raccomandata, nei seguenti casi e, comunque, nelle ipotesi già prospettate al precedente art.2:

- quando il ritardo totale o parziale della prestazione o l'esatta esecuzione della medesima si protragga oltre i 15 (quindici) giorni;
- ripetute inadempienze, che determinano intralcio grave al normale espletamento del servizio in argomento;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

Per qualsiasi ragione si addivenisse, per le motivazioni di cui sopra, alla risoluzione del contratto, la Società aggiudicataria, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso della maggiori spese alle quali l'A.O.U. dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

### **Art. 24 – Impegno di riservatezza**

Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico affidato, la Società aggiudicataria abbia accesso, anche occasionale o fortuito, a dati personali posseduti o gestiti dal Committente, è fatto espresso divieto alla stessa di utilizzare detti dati per qualsiasi tipo di riproduzione, trattamento, diffusione o comunicazione a soggetti terzi. In caso di violazione del presente impegno di riservatezza e non utilizzo dei dati, comunque ottenuti, il Committente si riserva di intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento dei danni conseguenti.

### **Art. 25 – Spese contrattuali e di pubblicità**

Qualunque spesa inerente e conseguente alla stipulazione del contratto, nessuna eccettuata, sarà a carico della società aggiudicataria, la quale assume anche a suo completo ed esclusivo carico tutte le eventuali imposte e tasse che si riferiscono all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa della stazione appaltante.

In caso di aggiudicazione, l'ordine dovrà essere assoggettato a cura del fornitore ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972 (euro 16,00 ogni 4 pagine).

Il fornitore dovrà trasmettere alla stazione appaltante, a mezzo PEC all'indirizzo: [aou.protocollo@pec.it](mailto:aou.protocollo@pec.it), la prova di aver adempiuto a tale obbligo nelle forme consentite dalla legge.

In mancanza di quanto sopra, sarà cura di questa Amministrazione darne notizia all'agenzia delle entrate.

### **Art. 26 - Foro competente**

Foro competente è quello di Napoli.

### **Art. 27 - Sicurezza**

Nell'esecuzione della fornitura la Società aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni. Incombe a carico della stessa qualunque responsabilità per danni provocati dai propri dipendenti nel corso del servizio alle persone, alle apparecchiature, alle opere, alle suppellettili dell'A.O.U..

La Società aggiudicataria dovrà altresì indicare per iscritto all'A.O.U., prima dell'inizio dell'appalto, ai sensi del D. Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.:

- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il nominativo del medico competente;
- i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nell'ambito del presente appalto.

### **Art. 28 – Documento Unico di Valutazione dei rischi**

Viene allegato al presente Capitolato il documento sintetico di valutazione dei rischi interferenti redatto da questa A.O.U., che dovrà essere redatto e sottoscritto dall'aggiudicatario e restituito a questa Azienda unitamente al contratto.

Prima dell'inizio delle attività, la Società aggiudicataria previo accordo con l'U.O.C. Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro (telefono e fax 081.7462688) dovrà firmare il Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ed il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza. **Si ricorda che il DUVRI è parte integrante e sostanziale del contratto** (da scaricare dal sito Internet [www.policlinico.unina.it](http://www.policlinico.unina.it)).

### **Art. 29 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, ai regolamenti ed alle disposizioni vigenti.

### **Art. 30 – Responsabile Unico del Procedimento**

Responsabile Unico del Procedimento è il Sig. Antonio Perna c/o P.O. Gestione Amministrativa Apparecchiature Elettromedicali (tel. 081.7463590 – fax 081.7463511, indirizzo e-mail [antonio.perna2@unina.it](mailto:antonio.perna2@unina.it))